



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 30/10/2019

_OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DEL DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. R.G. 370/2016.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGGIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE**. Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: “

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DEL DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. R.G. 370/2016.

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DEL DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. R.G. 370/2016.

Presenti e votanti n. 12

- ☞ Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -
- ☞ Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DEL DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. R.G. 370/2016, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -
- Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della società Daneco Impianti SpA pari all'importo complessivo così ammontante:

- sorte titolo esecutivo € 8.893,82

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 31/08/2014 al 20/09/2019 € 3.609,61

- competenze e spese liquidate in sentenza € 514,24

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 13.017,67 derivante da Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Paola n. 101/16 e successivo atto di pignoramento prot. 10357 del 31/07/2019.

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

20 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. R.G. 370/2016.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

– della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

– della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

– della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure

idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- la società Daneco Impianti spa ha promosso presso il Tribunale di Paola ricorso contro il Comune di Belvedere Marittimo, per il pagamento del tributo speciale *ecotassa* di cui alla Legge Regionale n. 16/2000 e s.m.i.;

- con decreto ingiuntivo n. 101/2016 del 01/04/2016 (n. r.g. 370/2016), notificato il 07/03/2016 il Tribunale ingiunge al Comune il pagamento dell'importo di € 8.893,82 oltre spese ed onorari a favore della società Daneco Impianti Spa;

Visto l'Atto di Pignoramento presso terzi notificato in data 29/07/2019 assunto al protocollo dell'Ente al nr. 10357/2016;

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della società Daneco Impianti Spa pari all'importo complessivo così ammontante:

- Sorte titolo esecutivo € 8.893,82

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 31/08/2014 al 20/09/2019 € 3.609,61

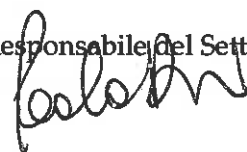
- Competenze e spese liquidate in sentenza € 514,24

- **TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 13.017,67** derivante da Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Paola nr. 101/16 e successivo atto di pignoramento prot. 10357/2019 del 31/07/2019;

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12/2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Il debito fuori bilancio che oggi è oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale, in quanto derivante da atto giudiziario esecutivo, non essendo stato tempestivamente portato all'approvazione del Consiglio Comunale, contravvenendo alla normativa vigente che impone l'approvazione di tale tipologia di debito nell'anno di competenza, comporta il nostro voto contrario alla sua approvazione.



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
10 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
Data 23.10.2019	

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

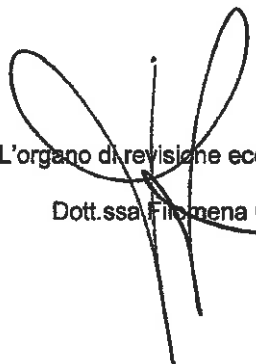
parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il riporto di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Fiomena Chiarina Turano

SEMPRE ALTA (POMI)

UB/ 15/12/2019

Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pze.it

Avv. GAETANO AMATRUDA
Viale Michelangelo, 42 - Tel 0968.448681
88046 LAMEZIA TERME

Partita IVA 02165640794
Cod. Fisc. MTR CTN 68M25 PR
Provincia di Catanzaro

31 LUG 2019
Prot. n. 10357

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

DANECO IMPIANTI s.r.l. in liquidazione in concordato preventivo, in persona del legale rappresentante pro tempore, già DANECO IMPIANTI S.p.A., con sede legale in Roma alla Via G. Mercalli, 80 (Partita IVA 06345730961), pec: danecoimpianti@pec.aliquid.it - danecoimpianti@legalmail.it, rappresentata e difesa, come da procura alle liti rilasciata in calce al ricorso per decreto ingiuntivo recante n.ro di R.G. 370/2016, dall'Avv. Mariagiuseppina Marzano del Foro di Napoli (Codice Fiscale MRZMGS60R66F839N), la quale indica come recapito, ai fini delle notifiche degli atti relativi al presente procedimento, l'indirizzo di posta elettronica certificata: avvocatomarzano@pec.it, ed elettivamente domiciliata, ai fini della presente procedura, presso lo Studio all'Avv. Gaetano Amatruda, sito in Lamezia Terme (CZ) al Viale Michelangelo n. 42, che viene nominato domiciliatario.

PREMESSO

"Che DANECO IMPIANTI s.r.l. in liquidazione in concordato preventivo, in persona del Suo legale rappresentante p.t., già DANECO IMPIANTI s.p.A., vanta un credito di €. 13.068,82, oltre interessi moratori ex D. Lgs. 231/2002 come liquidati in D.I. successivi al 02.05.2019 e fino all'effettivo soddisfo, spese di registrazione del D.I. e della presente espropriazione presso terzi, nei

Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuszppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pge.it

confronti del COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
(Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore,
con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1.

“Che tale credito trova fondamento nel decreto ingiuntivo n.ro
101/2016 del 01/04/2016 – RG. n. 370/2016, reso dal Tribunale
Ordinario di Paola, nella persona del Giudice, Dott. Franco Caroleo;

“Che il decreto ingiuntivo di cui sopra veniva regolarmente notificato
all’ingiunto in data 07/04/2016 e, non opposto veniva munito della
formula esecutiva il 03/12/2018, al fine , poi di essere notificato
all’ingiunto, in forma esecutiva, in data 11/01/2019;

“Che, trascorsi i termini di legge, veniva notificato, al COMUNE DI
BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789),
in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo
(CS) alla Via M. Mistorni n. 1, atto di precetto in data 07/06/2019,
che rimaneva privo di riscontro;

“Che il COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice
Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede
in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, risulta essere,
a sua volta, creditore di:

1. **UNICREDIT S.p.A.**, Filiale di Belvedere Marittimo, in persona
del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere
Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68

in virtù di un rapporto di conto corrente, o altro, intrattenuto con

Studio legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pec.it

tale istituto di credito;

"Che, pertanto, DANECO IMPIANTI s.r.l. in liquidazione in concordato preventivo intende, con il presente atto, procedere al pignoramento di tutte le somme a qualunque titolo trattenute e/o dovute da:

1. **UNICREDIT S.p.A.**, Filiale di Belvedere Marittimo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68
al COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, fino alla concorrenza dell'importo del precetto, pari ad € 13.068,82, aumentato della metà, e, quindi, fino alla concorrenza di € 19.603,23.
Tanto premesso, DANECO IMPIANTI s.r.l. in liquidazione in concordato preventivo, in persona del Suo legale rappresentante p.t., come sopra rappresentata, difesa e domiciliata

CITA

Il COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, a comparire innanzi al Tribunale Ordinario di Paola, nei locali di solita udienza, ora di rito e Giudice dell'Esecuzione a designarsi, per l'udienza del 15/12/2019, con invito a:

Studio legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pze.it

1. **UNICREDIT S.p.A.**, Filiale di Belvedere Marittimo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68, a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. alla DANECO IMPIANTI s.r.l. in liquidazione in concordato preventivo, in persona del Suo legale rappresentante p.t., entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del presente atto a mezzo raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica certificata; con l'avvertimento a

1. **UNICREDIT S.p.A.**, Filiale di Belvedere Marittimo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68, che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa potrà essere resa comparendo in un'apposita udienza e che in caso di mancata comparizione, o, sebbene comparendo, non renda la dichiarazione, il credito pignorato, nell'ammontare e nei termini indicati, si considererà non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

Napoli / Lamezia Terme, lì 04/07/2019

Avv. Mariagiuseppina Marzano

**Mariagiusep
pina Marzano**

Firmato digitalmente da
Mariagiuseppina Marzano
Data: 2019.07.04 11:00:21
+02'00'

Ad istanza dell'avv. Mariagiuseppina Marzano, io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Esecuzioni e Protesti presso

Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pze.it

il Tribunale Ordinario di Paola, visti: il decreto ingiuntivo n.ro 101/2016 del 01/04/2016, RG. n. 370/2016 reso dal Tribunale Ordinario di Paola, nella persona del Giudice, Dott. Franco Caroleo notificato all'ingiunto, dapprima in copia conforme il 07/04/2016 e poi in forma esecutiva il 11/01/2019, nonchè l'atto di precetto notificato il 07/06/2019,

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute e debende, a qualunque titolo o ragione, da **UNICREDIT S.p.A.**, Filiale di Belvedere Marittimo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68, al **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)** (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, fino alla concorrenza dell'importo del precetto, pari ad **€ 13.068,82**, aumentato della metà, e, quindi, fino alla concorrenza di **€ 19.603,23**.

HO INGIUNTO

al **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)** (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme come sopra pignorate ed

Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pec.it

HO INTIMATO

1. **UNICREDIT S.p.A.**, Filiale di Belvedere Marittimo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68, di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice dell'Esecuzione, con l'avvertimento che in mancanza incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge;

HO INVITATO

IL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'Esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice

HO AVVERTITO

IL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti


Studio legale
Avv. Marzano Mariagiusappina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pec.it

pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto alla DANECO IMPIANTI s.r.l. in liquidazione in concordato preventivo in persona del Suo legale rappresentante p.t., ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, 569 c.p.c. la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale

HO AVVERTITO

IL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, che, ai sensi del novellato articolo 492 c.p.c., a norma dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non avere potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile

TRIBUNALE DI PAOLA
FUNZIONARIO UNEP
Dott. FRANCESCO RUDI



Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via Giambattista Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 -
PEC: avvocatomarzano@pec.it

HO NOTIFICATO

l'avanti scritto atto di pignoramento e contestuale citazione:

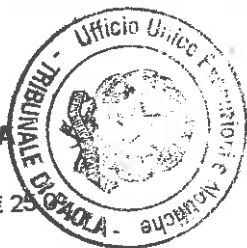
1. al COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) (Codice Fiscale 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, mediante consegna della copia del presente atto a mani di

AUTORE POSTA
COME PER LEGGE
Paola, Il
29 LUG 2019

 TRIBUNALE DI PAOLA
FUNZIONARIO UNEP
Dott. FRANCESCO RUDI

2. quanto a UNICREDIT S.p.A., Filiale di Belvedere Marittimo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Belvedere Marittimo alla Via Giustino Fortunato n.68, mediante consegna della copia del presente atto a mezzo servizio postale di

UNEP - PAOLA
C/O Cr. 940
Mod.F 1041/1 Dep.€ 25



NON URGENTE

Diritti	€ 6,71
Trasferte	€ 0,00
10%	€ 0,00
Spese Postali	€ 17,90
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 24,61

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 29/07/2019
L'Ufficiale Giudiziario
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO F3



ALLEGATO N° 3000-0000
N° 0000-0000
N° 0000-0000



COPIA

Studio legal
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via G. Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 - Fax 081/19104182
E-mail: avvocato.marzano@libero.it

OKIS
COPRO
VTE
RAS.

COMUNE DI B. VEDERE M.MO Provincia di Cosenza	
14 GEN 2019	
Prot. N	SS8

TRIBUNALE DI PAOLA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO

La **DANECO IMPIANTI SPA**, con sede legale in Roma - alla Via Sardegna n. 38, Partita IVA 06345730961, in persona del Presidente del CDA - Amministratore Delegato, Dott. Massimo Ferlini, rappresentata e difesa, giusta procura allegata al presente atto, dall'Avv. Mariagiuseppina Marzano del Foro di Napoli (C.F. MRZMGS60R66F839N), la quale dichiara di voler ricevere notifiche e comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata: avvocatomarzano@pec.it, ovvero al numero di fax: 081/19104182, ed elettivamente domiciliata, al fine del presente procedimento presso lo Studio all'Avv. Gaetano Amatruda sito in Lamezia Terme (CZ) al Viale Michelangelo n. 42, che viene nominato domiciliatario.

PREMESSO

“Che a partire dalla L. n. 549 del 28 dicembre 1995, la normativa italiana prevede l'istituzione di un tributo speciale per il deposito dei rifiuti solidi in discarica. La finalità di questo tributo avrebbe dovuto essere quella di favorire una minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia.

L'introduzione ha avuto decorrenza dal 1 gennaio del 1996.

La normativa prevede che il soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento e pertanto dei Comuni. Si precisa che il gestore acquisisce quindi l'onere di diventare sostituto di imposta, divenendo verso la Regione debitore di importi di natura fiscale, ma maturando verso i Comuni conferitori, credito in rivalsa ma di natura ordinaria.

Nel caso di specie, la Eco Inerti SrL, con atto di fusione n. 13.175 Rep. 5.079 di raccolta del 09.01.2012 si è fusa mediante incorporazione con la Daneco Impianti

Srl, la quale ha poi cambiato la propria denominazione sociale con assemblea straordinaria n. 14.743 Rep. 5.529 del 16.01.2014 in Daneco Impianti SpA, società ricorrente che alla stato ha in gestione la discarica di Pianopoli, ed ha quindi l'obbligo di fatturare in ribaltamento ai Comuni il tributo speciale "ecotassa", calcolando il medesimo secondo le seguenti modalità:

- in base al quantitativo di rifiuto depositato in discarica;
- in base della tipologia di rifiuto e secondo le disposizioni che lo determinano ex normativa di volta in volta vigente, rimanendo debitrice a Sua volta nei confronti della Regione Calabria.

Sempre ai sensi della L. 549/95 l'ammontare dell'imposta è fissata dalla legge regionale da emanarsi entro il 31 luglio di ogni anno.

Si precisa infine, che la Daneco Impianti SpA, ex art. 30 della citata normativa, ha l'obbligo di versare il tributo, che dovrebbe essere corrisposto dal conferitore dei rifiuti in discarica, alla Regione Calabria, entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre dell'anno, divenendo tale obbligo un onere di natura fiscale.

La Regione Calabria ha stabilito l'entità del tributo speciale "ecotassa" con L.R. n. 16 del 28 agosto 2000, in decorrenza dal 1 gennaio del 2001, determinando quali parametri di riferimento i quantitativi presenti nei registri di carico e scarico e la tipologia dei rifiuti.

Nel caso di specie la Daneco Impianti SpA ha fatturato ai Comuni conferitori, il tributo speciale sempre in relazione a rifiuti solidi urbani, indifferenziati, tal quali ai sensi dell'art. 7 di questa legge regionale.

Con decorrenza 1 gennaio 2013, la Legge Regionale della Regione Calabria n. 47 del 2011 ha stabilito, all'art. 15, talune modifiche agli importi stabiliti nella precedente legge regionale, nel caso di specie definendo in 0,015495 €/kg il calcolo

Studio legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via G. Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 - Fax 081/19104182
E-mail: avvocato.marzano@libero.it

del tributo speciale da fatturare per rifiuti solidi urbani conferiti in discarica tal quali.

“Che, nello specifico, la Regione Calabria, con ordinanza commissariale n. 10414 del 8/9/2011 e disposizioni urgenti della Regione Calabria n. 0195910 del 10/6/2013 e n. 200563 del 13/6/13, così disponeva: “visto lo stato di emergenza nel settore dei rifiuti urbani nel territorio di Reggio Calabria, di autorizzare il Comune di Belvedere Marittimo al diretto conferimento dei propri rsu nella discarica per sita in loc. “Gallù-Carretello del comune di Pianopoli gestita dalla società Eco Inerti Srl” disponeva inoltre “al fine di garantire lo smaltimento dei rifiuti eccedenti il nominale impianto di trattamento sito in Crotone e gestito dalla società Ecologia Oggi SpA, di autorizzare lo stesso gestore a curare tutte le operazioni di trasfenza per il conferimento finale delle citate eccedenze nella discarica sita in loc. Gallù-Carratello”, sita nel Comune di Pianopoli e gestita dalla società Daneco Impianti SpA, eccedenze che avrebbero riguardato i comuni conferitori nell'impianto di Ecologia Oggi SpA e, tra questi, anche il Comune di Belvedere Marittimo e che i Comuni conferitori, devono provvedere al pagamento, alla società Daneco Impianti SPA, quale gestore della discarica, del tributo speciale di cui alla Legge Regionale n. 16/2000 e s.m.i. sempre con le stesse modalità si è inoltre disposto per la sicurezza dell'impianto di Lamezia Terme gestito dalla società Daneco Impianti SpA la trasfenza degli rsu nella discarica sita in Pianopoli dello stesso gestore, mantenendo sempre a carico del Comune conferitore il pagamento dell'ecotassa al gestore della discarica di destinazione finale;

“ Che in ottemperanza, alla citata normativa ed alle ordinanze/disposizioni urgenti della Regione Calabria , ut supra, la Società Eco Inerti S.r.L e di poi la Daneco Impianti SpA, in qualità di gestore della discarica di Pianopoli, quale soggetto

passivo del tributo speciale “Ecotassa”, ha provveduto ad emettere le seguenti fatture in ribaltamento/rivalsa nei confronti del Comune di Belvedere Marittimo, in qualità di conferitore e produttore dei rifiuti, che ivi si producono al (Doc. A) unitamente alle ordinanze/disposizioni della Regione Calabria di riferimento, i cui importi sono calcolati sulla base della tipologia di rifiuti e dei loro quantitativi depositati in discarica dal Comune di Belvedere Marittimo: fattura n. 13631325 del 31/8/2013 (giusta disposizione urgente n. 0195910 del 10/6/2013); fattura n. 14631714 del 31/8/2014 (giusta ordinanza n. 10414 del 8/9/2011), fattura n. 14631790 del 31/8/2014 (giusta disposizione n. 0200563 del 13/6/2013), per il complessivo importo dovuto dal Comune di Belvedere Marittimo pari ad € 8.893,82;

“Che si produce ad ulteriore comprova del credito della Daneco Impianti Spa, estratto conforme registro IVA afferente le fatture azionate (Doc. B).

“Che il Comune di Belvedere Marittimo in data 25/7, 9/9 e 27/11 del 2014 e 24/3 e 2/4 del 2015 eseguiva bonifici bancari a favore della ricorrente, con i quali provvedeva a versare, a titolo di acconto sul maggior credito, gli importi di € 4.732,34, € 3.854,79, € 3.241,52, € 4.177,78, € 5.201,81 e € 4.981,43, come si evince da scheda contabile, che ivi si produce al (Doc. C), nulla eccependo rispetto al saldo dovuto e quindi riconoscendo lo stesso;

“Che il Comune di Belvedere Marittimo veniva costituito in mora dall’avv. Luana Governale a mezzo raccomandata PEC in data 28/5/2015 (Doc. D), alla quale seguivano, in data 14/10 e 28/10 del 2015, ulteriori bonifici bancari a favore della ricorrente, da parte del Comune di Belvedere Marittimo, con i quali provvedeva a versare, sempre a titolo di acconto sul maggior credito, gli importi di € 6.929,37 e €

Studio legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via G. Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 - Fax 081/19104182
E-mail: avvocato.marzano@libero.it

1.815,35, come si evince da scheda contabile, che ivi si produce sempre al (Doc. C), ancora nulla eccependo rispetto al saldo dovuto e quindi riconoscendo lo stesso;

“ Che pertanto, il credito vantato dalla Daneco Impianti SpA, nei confronti del Comune di Belvedere Marittimo è oggi pari ad €. 8.893,82, oltre interessi di mora, ai cui al D.Lgs 231/2002, dalle singole scadenze all'effettivo saldo.

“Che risulta rilevante, nella fattispecie de qua, l'orientamento della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Regione Campania, sentenza n. 2887 del 21/12/2010, che ha sancito il principio della responsabilità amministrativa per condotta omissiva da parte del Sindaco pro tempore di un Comune in provincia di Napoli e del capo tecnico comunale responsabile dell'area manutentiva, a causa del ritardato pagamento del credito vantato da una impresa che aveva provveduto alla rimozione di taluni rifiuti nei pressi di uno stabilimento dell'Ente citato. Circostanza che risulta ancor più rilevante nella fattispecie de qua essendo Daneco Impianti SpA esposta nei confronti della Regione Calabria a debito di natura fiscale. La sentenza appare importante in quanto si afferma il danno erariale “causalmente riconducibile alla condotta gravemente colposa dei responsabili amministrativi, consistente nell'omissione di provvedere al pagamento nonostante i reiterati solleciti della ditta” e si precisa che le “Pubbliche Amministrazioni devono provvedere tempestivamente all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie come un normale debitore” in ciò richiamando espressamente la direttiva 2000/35/CE sui ritardi di pagamento recepita con D. Lgs. 231 del 2002. La Circolare 15 dicembre 2010 n. 38 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicata sulla Gazzetta

Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via G. Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 - Fax 081/19104182
E-mail: avvocato.marzano@libero.it

Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2011, recante "Attuazione del decreto-legge n. 185/2008, art. 9, commi 1-ter e 1-quater e del decreto-legge n. 78/2009, art. 9, comma 1, lettera a), punto 3", diretta prioritariamente alle Stazioni appaltanti pubbliche, ma di interesse in quanto volta a disciplinare l'analisi e la revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi.

" Che sussistono tutti i presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione in considerazione del fatto, che quanto al *fumus boni juris* il credito della ricorrente risulta certo, liquido ed esigibile e trova fondamento oltre che nella documentazione, fatture ed in particolare ordinanze e comunicazioni di provenienza del Comune debitore, anche e soprattutto negli obblighi previsti dalla Legge n. 549 del 28.12.1995, istitutiva del tributo, che in ordine al *periculum in mora*, in considerazione del fatto che, dalla documentazione prodotta, risulta di tutta evidenza che l'inadempimento del Comune debitore, che allo stato ancora persiste, costringe Daneco Impianti SpA ad essere gravemente esposta nei confronti della Regione Calabria per debito di natura fiscale che sottopone la stessa anche ex art. 48 bis DPR 602/1973, al blocco dei propri incassi, unica fonte per far fronte, ai pagamenti di stipendi, fornitori , a cui si aggiunge l'ulteriore aggravante in considerazione del fatto che Daneco Impianti S.p.A. svolge un servizio di pubblica utilità e come tale non suscettibile di interruzione e sospensione, comprovando con tutta evidenza la sussistenza del *periculum in mora*.

Tutto ciò premesso

RICORRE

Studio Legale
Avv. Marzano Mariagiuseppina
Avv. Tammaro Domenico
Avv. Battaglia Valeria
Via G. Licata, 3 - 80125 Napoli
Tel. 081/5933692-081/19364371 - Fax 081/19104182
E-mail: avvocato.marzano@libero.it

Alla S.V. Ill.ma affinché, con proprio decreto, Voglia ingiungere al **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO** (P. IVA/ C.F. 00346830789), in persona del suo Sindaco p.t., con sede in Belvedere Marittimo (CS) in Via M. Mistorni, 1, il **pagamento immediato** a favore della Daneco Impianti S.p.A. dell'importo di € **8.893,82**, per le causali di cui in premessa, oltre interessi ai sensi del D. Lgs. 231/2002 dalla data di scadenza delle singole fatture sino al soddisfo, oltre spese, diritti ed onorari a favore del sottoscritto Avvocato che se ne dichiara anticipatario, **concedendo la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, sussistendone i presupposti.**

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il presente giudizio è del valore di € **8.893,82**, con versamento di contributo unificato pari ad € **118.50 + 27.00**

Si producono i documenti richiamati in premessa e nota spese.

Napoli / Lamezia Terme, lì 14.3.16

Avv. Mariagiuseppina Marzano



PROCURA ALLE LITI

Egr. sig. Avvocato Mariagiuseppina Marzano,
informato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 28/2010, della
possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e
dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, Vi
nomino e costituisco mio Avvocato affinché mi rappresentate,
assistiate e difendiate nel procedimento contro il **COMUNE DI
BELVEDERE MARITTIMO (CS)**, in ogni procedura connessa,
comprese le impugnazioni, esecuzioni, opposizioni e trascrizioni della
citazione, dei pignoramenti e di qualsiasi altro atto che sia soggetto a
formalità di pubblicazione, nonché per la chiamata di terzi nel
processo, sia per garanzia, sia per cause semplicemente connesse e
dipendenti, e ciò per ogni stato e grado, con facoltà di farsi
rappresentare, assistere e sostituire da altri Avvocati con pari poteri
ed ogni altra inerente.

Vi conferisco, altresì, il potere di proporre domande riconvenzionali,
oppure incidentali e cautelari, motivi aggiunti, opposizioni reclami,
appelli, deferire giuramenti decisorii, fare istanza per accertamenti
tecnici preventivi, sequestri giudiziari e conservativi, compiere
qualunque altra attività ritenuta necessaria per l'espletamento del
mandato, rinunciare agli atti della lite ed accettare l'altrui rinuncia,
conciliare e transigere la lite, con pattuizioni che sin d'ora ratifico.

Ai sensi della Legge n. 196/2003 dichiaro di essere stato reso edotto



che i miei dati personali verranno utilizzati nel presente giudizio o per il bonario componimento della lite. Sono consapevole che i miei dati potranno essere comunicati ad eventuali sostituti che li utilizzeranno solo ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Ratifico, sin da ora il Vostro operato e quello dei Vostri sostituti e degli altri da Voi nominati.

Eleggo domicilio presso lo Studio dell'Avv. Gaetano Amatruda Lamezia Terme (CZ) al Viale Michelangelo n. 42, che viene nominato domiciliatario.



Daneco Impianti SpA

L'Amministratore Delegato

Dott. Massimo Ferlini

Massimo Ferlini

[Signature]
E' autentica



N. R.G. 370/2016



TRIBUNALE ORDINARIO di PAOLA

DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO

Il Giudice dott. Franco Caroleo,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da

DANECO IMPIANTI SPA

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;

considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.;

considerato ulteriormente che ricorrono i presupposti per ingiungere il pagamento senza dilazione ex art. 642 c.p.c.;

INGIUNGE A

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO,

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, immediatamente:

1. la somma di € 8.893,82;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 300,00 per compensi, in € 145,50 per esborsi, oltre i.v.a., c.p.a., rimborso forfetario ex art. 2 D.M. n.55/2014 ed oltre alle successive occorrenze;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in mancanza il decreto diverrà definitivo.

DECRETO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

Paola, 1 aprile 2016

Il Giudice
dott. Franco Caroleo



RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA

art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto Avv. Mariagiuseppina Marzano (C.F. MRZMGS60R66F839N) con studio in Napoli alla Piazza Pilastri n. 17, nella qualità di difensore e domiciliatario della Daneco Impianti SpA. (P.IVA 06345730961), in persona del Presidente del C.d.A. Amministratore Delegato pro tempore, Dott. Massimo Ferlini, con sede legale in Roma alla Via Sardegna n. 38, in relazione al procedimento di ingiunzione incardinato innanzi al Tribunale Ordinario di Paola, contraddistinto con RG. n. 370 dell'anno 2016 e conclusosi con l'emissione del decreto ingiuntivo n. 101/2016 emesso in data 01/04/2016.

NOTIFICO

Il ricorso unitamente a procura alle liti ed il decreto ingiuntivo n. 101/2016, allegati in copia conforme al messaggio di posta elettronica certificata cui viene allegata la presente relazione di notificazione a:

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (C.F.00346830789), in persona del suo Sindaco p.t. con sede in Belvedere Marittimo (CS) alla Via M. Mistorni n. 1, mediante spedizione all'indirizzo di posta elettronica certificata, indirizzo belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it, tratto dal pubblico elenco PEC della Pubblica Amministrazione ovvero da www.indicepa.gov.it.

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITÀ

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis comma 2 e 6 comma 1 della L. 53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, nonché ai sensi degli artt. 16 bis, comma 9 bis e 16 undecies comma 3 del D.L. 179/2012, introdotto dal DL 90/2014, io sottoscritto Avv. Mariagiuseppina Marzano attesto che le copie informatiche (ricorso per decreto ingiuntivo richiesto a favore della Daneco Impianti SpA e contro il Comune di Belvedere Marittimo depositato in data 21.03.2016, procura alle liti e decreto ingiuntivo n. 101/2016 emesso dal Tribunale Ordinario di Paola in data 01/04/2016), sono conformi alle corrispondenti copie informatiche contenute nel fascicolo informatico RG. 370/2016 del relativo procedimento dal quale sono estratte.

Napoli lì, 07 marzo' 16

F.to digitalmente Avv. Mariagiuseppina Marzano

amatruda

Da: avvocatomarzano@pec.it
Inviato: giovedì 7 aprile 2016 14:02
A: belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it
Oggetto: "NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 53 DEL 1994"
Allegati: RICORSO DANECO IMPIANTI - COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO.pdf;
PROCURA ALLE LTI.pdf; DECRETO INGIUNTIVO.pdf; Relata di notifica e
asseverazione di conformità.pdf.p7m

Priorità: Alta

Attenzione: il presente messaggio di posta elettronica certificata costituisce notificazione ai sensi dell'art.3 bis della L. 53/1994.

SI INVITA IL DESTINATARIO A PRENDERE VISIONE DEGLI ALLEGATI CHE COSTITUISCONO GLI ATTI NOTIFICATI. SI AVVERTE CHE LA LETTURA DEGLI ALLEGATI RICHIEDE L'INSTALLAZIONE DI UN SOFTWARE SPECIFICO SUL COMPUTER DEL DESTINATARIO (ES. DIKE, FIREMACERTA, ARUBASIGN) E CHE TALI SOFTWARE SONO REPERIBILI GRATUITAMENTE SUI SITI NAMIRIAL, INFOCERT E ARUBA. IL MITTENTE DELLA PRESENTE NOTIFICAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI DI SCARICAMENTO, INSTALLAZIONE O DISINSTALLAZIONE DI TALI APPLICATIVI

amatruda

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: giovedì 7 aprile 2016 14:02
Oggetto: ACCETTAZIONE: "NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 53 DEL 1994"
Allegati: daticert.xml

Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/04/2016 alle ore 14:01:56 (+0200) il messaggio
""NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 53 DEL 1994"" proveniente da
"avvocatomarzano@pec.it"
ed indirizzato a:
belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec281.20160407140156.14859.03.1.63@pec.aruba.it



7/4/2016

Ricevuta di avvenuta consegna

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "avvocatomarzano@pec.it" <avvocatomarzano@pec.it>

Data giovedì 7 aprile 2016 - 14:02

CONSEGNA: "NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 53 DEL 1994"

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/04/2016 alle ore 14:02:00 (+0200) il messaggio

""NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 53 DEL 1994"" proveniente da "avvocatomarzano@pec.it"

ed indirizzato a "belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec281.20160407140156.14859.03.1.63@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (919 bytes)

post-cert.eml (1524 Kb)

smime.p7s (2 Kb)



N. R.G. 370/2016



TRIBUNALE ORDINARIO di PAOLA
SEZIONE CIVILE
DECRETO DI ESECUTORIETÀ DI DECRETO INGIUNTIVO

Il Giudice dott. Franco Caroleo,

letta l'istanza di esecutorietà ex art. 647 c.p.c.;

rilevato che non è stata proposta opposizione al decreto ingiuntivo (già dichiarato provvisoriamente esecutivo);

ritenuto che non vi sia ragione di dubitare che la parte ingiunta abbia avuto conoscenza del decreto notificato;

DICHIARA

l'esecutorietà ex art. 647 c.p.c. del decreto oggetto di istanza n. **00000101/2016** di cui al R.G. n. 370/2016.

Manda alla Cancelleria per le determinazioni di competenza.

Paola, 21 novembre 2018

Il Giudice
Franco Caroleo



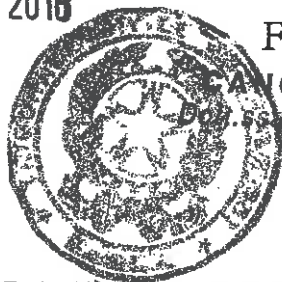


TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA

- CANCELLERIA CIVILE -

Per copia conforme all'originale.

Paola, lì - 3 DIC. 2018



FIRMATO

CANCELLIERE BS
Dot.ssa Franca MANCUSO

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Si rilascia in forma esecutiva, a richiesta dell'Avvocato... ~~MARINO GIUSEPPINA~~... MARZANO

Paola, lì - 3 DIC. 2018

FIRMATO



CANCELLIERE BS
Dot.ssa Franca MANCUSO

E' copia autentica



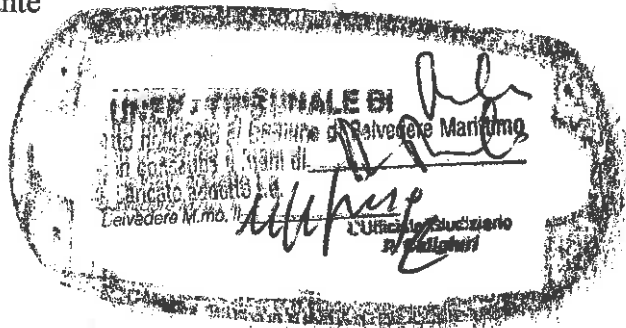
Paola, lì - 3 DIC. 2018

CANCELLIERE BS
Dot.ssa Franca MANCUSO

RELATA DI NOTIFICA

Richiesto dall'avv. Mariagiuseppina Marzano, n. q., io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.U.N.E. presso il Tribunale di Paola, ho notificato copia del ricorso e del decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, che precedono a:

- **Comune di Belvedere Marittimo**, in persona del suo Sindaco pro-tempore, con sede in Belvedere Marittimo (CS), alla Via M. Mistorni, 1, ivi mediante



Da "avvocatomarzano@pec.it" <avvocatomarzano@pec.it>

A "belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it" <belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it>

Data martedì 7 maggio 2019 - 10:16

DANECO IMPIANTI SRL IN LIQUIDAZIONE IN CONCORDATO PREVENTIVO / COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Faccio seguito a conversazione telefonica con l'Ing. Dispio ed in allegato trasmetto deconto somme dovute.

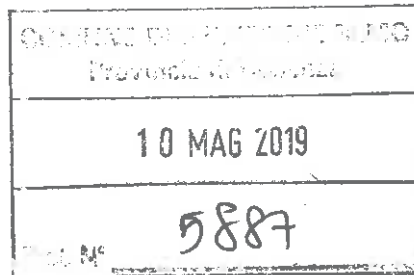
Resto in attesa di riscontro.

Distinti Saluti

Avv. Mariagiuseppina Marzano

Allegato(i)

deconto somme.pdf (697 Kb)



RA/

Studio Legale
Piv. Marzano Mariagiuseppina
Piv. Tammaro Domenico
Piv. Battaglia Valeria
Via G. Licata n. 3 - 80125 Napoli
Tel. e Fax 081/5933692 - 081/19104182
E-mail: avvocato.marzano@libero.it

DANECO IMPIANTI SPA oggi SRL IN LIQ. IN C.P. / COMUNE DI
BELVEDERE MARITTIMO
TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA
D.I. N. 101/2016 - RG. 370/2016
DECONTO

A) SORTA CAPITALE	€ 8.893,82
INTERESSI MORATORI AI SENSI DEL D.LGS 231/02	€ 3.373,23

€ 12.267,05

B) SPESE DI GIUSTIZIA LIQUIDATE

Onorari	€ 300,00
Rimborso forfettario (15% su onorari)	€ 45,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 13,80
Totale imponibile	€ 358,80
IVA 22% su Imponibile	€ 78,94
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 145,50
Totale documento	€ 583,24
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 69,00
Netto a pagare	€ 514,24

TOTALE (A +B) al 02/05/2019

€ 12.781,29

Informative ex art 13 D.Lgs. 196/2003

Vi informiamo che gli indirizzi di e-mail ed i numeri di fax presenti nei nostri archivi provengono da elenchi pubblici e da servizi di pubblico dominio pubblicati via web o per autorizzazione dei possessori. Il loro trattamento è finalizzato esclusivamente a comunicazioni di tipo organizzativo, per iniziative istituzionali o per l'esecuzione di obblighi contrattuali tra l'interessato e l'Avv. Maria Giuseppina MARZANO. I dati sono trattati in conformità alle disposizioni previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs 196/2003 in qualsiasi momento potrete richiedere di non ricevere più nostre comunicazioni inviandone avviso alla nostra casella di posta elettronica avvocato.marzano@libero.it o telefonando e inviando un fax al n. 081/5933692.

Il Titolare del trattamento è l'Avv. Maria Giuseppina MARZANO con sede legale in Via G. Licata n. 3 - 80125 Napoli (NA). Questa mail o fax contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopraindicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questa mail o fax per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto senza farne copia.

Calcolo Interessi di Mora

Capitale: € 8.893,82

Data Iniziale: 31/08/2014

Data Finale: 20/09/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
31/08/2014	31/12/2014	€ 8.893,82	8,15%	122	€ 242,28
01/01/2015	30/06/2015	€ 8.893,82	8,05%	181	€ 355,03
01/07/2015	31/12/2015	€ 8.893,82	8,05%	184	€ 360,92
01/01/2016	30/06/2016	€ 8.893,82	8,05%	182	€ 357,00
01/07/2016	31/12/2016	€ 8.893,82	8,00%	184	€ 358,68
01/01/2017	30/06/2017	€ 8.893,82	8,00%	181	€ 352,83
01/07/2017	31/12/2017	€ 8.893,82	8,00%	184	€ 358,68
01/01/2018	30/06/2018	€ 8.893,82	8,00%	181	€ 352,83
01/07/2018	31/12/2018	€ 8.893,82	8,00%	184	€ 358,68
01/01/2019	30/06/2019	€ 8.893,82	8,00%	181	€ 352,83
01/07/2019	20/09/2019	€ 8.893,82	8,00%	82	€ 159,85

Totale colonna giorni: 1846

Totale interessi moratori: € 3.609,61

Capitale + Interessi moratori: € 12.503,43